



COMUNE DI PAVIA  
Settore Cultura, Istruzione e Politiche giovanili

## PIANO DI LAVORO ASILO NIDO LA CULLA

L'ambiente nido è strutturato in spazi che hanno lo scopo di favorire la sperimentazione delle varie aree di sviluppo.

All'interno delle esperienze che i bambini vivono quotidianamente, quest'anno si è deciso di realizzare quattro percorsi mirati al potenziamento di alcune dimensioni di sviluppo, con la consapevolezza che ogni azione vissuta e proposta, coinvolge comunque la crescita del bambino nella sua globalità.

I percorsi sviluppati nel corrente anno educativo sono i seguenti:

- *Autonomia a tavola*
- *Cura del nostro giardino*
- *Progetto musica al nido*
- *Fiabe sensoriali*

### *Autonomia a tavola*

Si è deciso di proseguire il progetto "autonomia a tavola", proponendolo nelle sezioni miste.

Il progetto coinvolge anche le famiglie, che a inizio settimana provvedono a fornire al proprio bambino una bavaglia per ogni giorno della settimana.

Le bavaglie pulite vengono riposte dal genitore in appositi contenitori, personalizzati con le foto del proprio piccolo.

Al termine della giornata il genitore si preoccupa di ritirare la bavaglia sporca.

Tra i compiti del bambino c'è quello di riconoscersi nella foto del contenitore e di imparare ad "avere cura" della bavaglia come oggetto personale.

Questo implica l'acquisizione della capacità di indossarla autonomamente, e saperla usare in modo adeguato.

L'autonomia a tavola prevede inoltre che i bambini imparino:

- A porzionare da soli il cibo, utilizzando piccoli mestoli.  
In questo modo acquisiscono la consapevolezza della quantità che desiderano mangiare (poco/tanto), del senso di fame o sazietà e dei concetti di quantità (pieno/ vuoto).
- A versarsi da bere da piccole brocche
- Ad apparecchiare e sparecchiare la tavola, servendo a turno i compagni.

Il percorso nelle sezioni miste ci ha permesso di osservare la disponibilità dei bambini più competenti ( non necessariamente i più grandi) nell'aiutare i bambini in difficoltà.

Dall'osservazione svolta consideriamo positivamente, il fatto che nelle sezioni miste i bambini siano stimolati all'autonomia a tavola, indipendentemente dalla loro età, e anche i più piccoli possano sentirsi competenti.

Con il progetto autonomia intendiamo promuovere in modo particolare la *scoperta e consapevolezza del proprio sé e l'interesse per l'altro (dimensione emotivo-affettiva)*.

## *Cura del giardino*

Il giardino è parte integrante degli spazi del nido, pertanto quest'anno si coinvolgeranno i bambini nella cura delle aiuole, create l'anno scorso nell'ambito del progetto "la natura a portata di bambino". I bambini sono coinvolti nella pulizia delle aiuole, nella semina dei fiori ecc..

La nostra struttura, ci permette, inoltre, attraverso le ampie e basse vetrate, di creare «un dialogo tra dentro e fuori» dando ai bambini la possibilità di osservare quotidianamente ciò che accade in giardino: l'alternarsi delle luci e delle ombre, lo scorrere delle ore, i mutamenti delle stagioni e la scoperta di piccoli animali che ci fanno visita.

Le frequenti uscite consentono ai bambini di vivere tutto ciò direttamente (raccolta foglie, castagne, giochi con la neve, fiori, scoperta di piccoli insetti, uccelli ecc.)

### FINALITA'

- Ampliare e potenziare le attività all'esterno
- Evidenziare e verificare l'alternanza delle stagioni.
- Favorire la curiosità dei bambini verso la natura caratterizzata da variazioni di forme, colori, profumi, ecc.
- Sviluppare percezioni sensoriali
- Abituare i bambini al rispetto della natura

Il percorso svolto stimola in particolar modo la *dimensione dello sviluppo cognitivo* del bambino, legato alla scoperta del mondo: solleciterà interesse e stupore per la natura, gli esseri viventi e la curiosità rispetto ai fenomeni naturali, ponendo le prime semplici domande.

## *Progetto musica al nido*

Quest'anno si è deciso di sviluppare un progetto sulla musica, poiché i nostri bambini, uno dei quali con disabilità, ci hanno fatto riflettere sull'importanza della percezione e produzione sonora al nido. L'inserimento del bambino al nido coincide anche con l'inserimento del piccolo in un nuovo "*involucro sonoro*" (M.T. Nardi 2009), caratterizzato dall'incontro con le voci di adulti e coetanei, con suoni e rumori provenienti dagli spazi interni ed esterni, *diversi da quelli famigliari dunque nuovi per le orecchie* del bambino.

Ritenendo che "*la colonna sonora che accompagna la vita del nido sia spesso lasciata alla casualità e raramente diventa oggetto di programmazione (Mazzoli 2003)*", abbiamo deciso di rendere più sistematica la progettazione delle attività musicali.

Attraverso il progetto si potenzierà in modo particolare la *dimensione di sviluppo percettivo sensoriale* del bambino.

Si prevede di proporre le seguenti attività:

- ***Esperienze di esplorazione ed ascolto dell'ambienti interni ed esterni***

Con l'utilizzo di un registratore cogliamo suoni e rumori dei vari ambienti interni al nido e delle persone che li abitano.

La stessa esperienza verrà proposta sia in giardino che durante le uscite nelle vie del quartiere (rumori dei mezzi di trasporto, voci dei negozianti, ecc..) e nel parco della Vernavola (versi degli animali, scorrere dell'acqua, ecc.)

Le tracce sonore verranno poi riascoltate, al fine di poterle riconoscere e ricollocare.

- ***Scoperta e sperimentazione di oggetti sonori***

L'educatore predispone l'ambiente, ricercando materiali che producano rumori comuni, strani e stravaganti capaci di stimolare la curiosità e l'interesse del bambino favorendo l'esplorazione sonora autonoma.

Si propongono:

- Per i piccolissimi il *gioco euristico si arricchisce con combinazioni di materiali* che producono suoni diversi. Ad esempio si propongono: cartoncini ondulati con abbassalingua, carta delle uova di pasqua con scatole di varie dimensioni, coperchi metallici con cucchiaini ecc..

- *Baule delle scatole sonore* che consiste in una raccolta di scatole di varie dimensioni, contenenti piccoli oggetti che producono "rumore". I piccoli provocheranno ed ascolteranno il suono scoprendone il contenuto; mentre i grandi saranno anche in grado di riconoscerlo e verbalizzarlo associandolo al rumore ascoltato.

- Creazione di un *pannello sonoro* da mettere in giardino, con oggetti d'uso comune che combinati producono rumore anche di forte intensità.

- ***Fiabe con elementi sonori***

Per i più grandi proponiamo la narrazione di fiabe, utilizzando materiali sonori.

L'educatore diventa il regista che di volta in volta predispone il setting narrativo: inventa il racconto e ricerca accuratamente gli strumenti e gli oggetti che producono suoni, al fine di animare il racconto e incuriosire i piccoli.

L'educatore si preoccupa di creare un'atmosfera magica che coinvolga i bimbi suscitando in loro un senso di stupore e mistero.

La narrazione non avverrà necessariamente nello stesso ambiente (angolo della narrazione), ma cambierà a seconda del contenuto del racconto (bagno, giardino, parco).

## ***Fiabe sensoriali***

Nell'ambito del percorso "progetti innovativi" seguito dal formatore Francesco Caggio e rivolto agli educatori del comune di Pavia, svilupperemo il progetto delle "fiabe sensoriali".

Ad una narrazione tradizionale che avviene attraverso la lettura di libri illustrati, affiancheremo una modalità narrativa diversa, basata su una maggiore interattività e il coinvolgimento dei bambini attraverso la sperimentazione sensoriale.

Gli educatori costruiranno un setting per ogni tipologia di storia presentata, ricercando con cura il materiale da utilizzare (alimenti, materiali sonori , ecc).

L'educatore durante la narrazione propone la sperimentazione sensoriale di:

- Alimenti
- Materiali naturali
- Ascolto/ produzione di suoni e rumori
- Visione di luci e ombre ( teatro delle ombre)

Le storie narrate verranno inventate appositamente dagli educatori, oppure scelte tra letture per l'infanzia già esistenti.

Il progetto viene proposto in un sottogruppo di bambini grandi, appartenenti alle due sezioni lilla e azzurra (intersezione), con cadenza settimanale.

Il progetto intende potenziare diverse aree di sviluppo:

- la *dimensione cognitiva* , per quanto concerne la concentrazione e l'ascolto
- la *dimensione espressivo- comunicativa*, per quanto riguarda la capacità di espressione verbale e la fruizione del linguaggio narrativo drammatico
- la *dimensione percettivo-sensoriale*.